Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

# Chimica ENI in rosso nel primo trimestre

## Il fermo dell'hub di Priolo ha avuto un impatto negativo sui risultati operativi in uno scenario già affetto da margini risicati.

24 aprile 2019 16:50




Le attività nella chimica del gruppo ENI (Versalis) hanno chiuso il primo trimestre dell'anno con una flessione sia dei ricavi, scesi dai 1.272 milioni di euro del 2018 ai 1.037 milioni di quest'anno (-18%), sia del risultato operativo netto (Ebit adj), passato da un utile di 59 milioni ad una perdita di 46 milioni di euro, che il gruppo milanese imputa al fermo straordinario dell'hub di Priolo, ora in fase di riavvio dopo il dissequestro (leggi articolo).

"Escluso questo effetto - si legge nel comunicato diffuso oggi - il risultato è sostanzialmente in pareggio nonostante i margini depressi in tutte le linee di business, con il polietilene in calo del 61%, il margine del cracker del 4% e gli altri prodotti intorno al 10-20% a causa dell'oversupply e della pressione competitiva da parte di stream di prodotto più conveniente".

Nei primi tre mesi dell'anno le vendite di prodotti petrolchimici si sono attestate su 1,04 milioni di tonnellate, il 16% in meno rispetto ai primi tre mesi dell'anno scorso, per effetto dei minori volumi venduti degli intermedi, parzialmente compensati dalle maggiori vendite di stirenici e polietilene.

A livello di gruppo, ENI ha chiuso il primo quarto dell'anno con un margine operativo adjusted di 2,35 miliardi di euro, in linea con quello dello stesso periodo dell'anno scorso, mentre l'utile netto si è attestato a 1,09 miliardi di euro e quello adjusted a 992 milioni di euro, anche in questo caso sugli stessi livelli del 2018.

© Polimerica - Riproduzione riservata